



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2013 / 2014

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2013-2014

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studi Magistrale

in

**ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE E
AMBIENTALE**

Classe delle Lauree Magistrali in

Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura

LM-76

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

Elenco dei Docenti del Corso di Studi Magistrale

Prof.	Enzo Vinicio	ALLIEGRO	enzo.alliegro@unina.it
Prof.	Francesco	BIFULCO	francesco.bifulco@unina.it
Prof.	Enrico	CARERI	enrico.careri@unina.it
Prof.ssa	Maria Teresa	CATENA	mariateresa.catena@unina.it
Prof.	Stefano	CONSIGLIO (*)	stefano.consiglio@unina.it
Prof.ssa	Provvidenza Paola	D'ALCONZO	provvidenzapaola.dalconzo@unina.it
Prof.ssa	Rossana	ESPOSITO DI MAMBRO	rossana.esposito@unina.it
Prof.ssa	Anna Maria	FRALLICCIARDI	annamaria.frallicciardi@unina.it
Prof.ssa	Clementina	GILY	clementina.gily@unina.it
Prof.ssa	Vincenza	LUCHERINI	vincenza.lucherini@unina.it
Prof.	Ettore	MASSARESE	ettore.massarese@unina.it
Prof.	Tomaso	MONTANARI	tomaso.montanari@unina.it
Prof.	Francesco	PALUMBO	francesco.palumbo@unina.it
Prof.ssa	Mariantonietta	PICONE	mariantonietta.picone@unina.it
Prof.ssa	Daniela	SAVY	danisavy@unina.it
Prof.ssa	Silvia	SBORDONE	silvia.sbordone@unina.it
Prof.ssa	Giuseppina	SCOGNAMIGLIO	giscogna@unina.it
Prof.ssa	Isabella	VALENTE	isabella.valente@unina.it
Prof.ssa	Lucia Amalia	SCATOZZA	
Prof.ssa	Adele	DI LORENZO	
Prof.	Gaetano	VECCHIONE	

(*) Coordinatore

Commissioni e incarichi istituzionali

1. Commissione per il Coordinamento Didattico:

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdS.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

Prof.ssa	Maria Teresa	CATENA	mariateresa.catena@unina.it
Prof.	Stefano	CONSIGLIO	stefano.consiglio@unina.it

2. Commissione orientamento (in ingresso) e attività tutoriali:

Prof. *Enrico* CARERI enrico.careri@unina.it
Prof. *Stefano* CONSIGLIO stefano.consiglio@unina.it

3. Erasmus e progetto di internazionalizzazione:

Prof.ssa *Clementina* GILY clementina.gily@unina.it
Prof.ssa *Vincenza* LUCHERINI vincenza.lucherini@unina.it

4. Spazi, orari lezione, esami e sito web

Dott.ssa *Maria* RONZA maria.ronza@unina.it

5. Coordinamento sedute di laurea:

Prof.ssa *Provvidenza Paola* D'ALCONZO provvidenzapaola.dalconzo@unina.it

6. Tirocini e orientamento (in uscita):

Prof. *Francesco* BIFULCO francesco.bifulco@unina.it
Prof. *Stefano* CONSIGLIO stefano.consiglio@unina.it
Dott.ssa *Rossana* ESPOSITO DI MAMBRO rossana.esposito@unina.it

7. Autovalutazione

Prof.ssa *Maria Teresa* CATENA mariateresa.catena@unina.it
Prof. *Stefano* CONSIGLIO (*) stefano.consiglio@unina.it

8. Referente per l'inclusione

Prof.ssa *Adriana* VALERIO adriana.valerio@unina.it

Il Corso di Laurea Specialistico in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale* (basato sul DM 509/1999) si è trasformato nel nuovo **Corso di Laurea Magistrale in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale*** (basato sul DM 270/2004).

Per chi si è immatricolato a partire dal 2008-2009 il corso di laurea basato sul “nuovissimo” ordinamento prevede una notevole riduzione degli esami che nei due anni raggiungeranno in totale il numero di 11, più un tirocinio e una prova finale.

Cambia anche il numero di crediti assegnati agli esami che vanno da 6 a 9 a 12, corrispondenti rispettivamente a 30, 45 e 60 ore di lezioni frontali.

Gli iscritti fino al 2007-2008 compreso potranno completare il loro ciclo di studi secondo il percorso previsto dall’ordinamento basato sul DM 509/1999.

Requisiti d’ingresso

Il Corso di Studi Magistrale non ha un numero di iscritti programmato.

Per l’ammissione al Corso di Studi Magistrale è richiesto il possesso della laurea triennale.

Il conseguimento della Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali presso il Dipartimento di Studi Umanistici (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) dell’Università Federico II di Napoli (classe **13** in base al DM 509/1999 e classe **L-1** “Beni culturali” in base al DM 270/2004) consente l’iscrizione al Corso di Studi Magistrale. Gli studenti provenienti da altri corsi triennali della stessa Facoltà, da altre Facoltà dello stesso Ateneo o da altri Atenei, laureati in corsi della stessa classe del corso di cui sopra o incardinati in classi diverse devono aver conseguito:

- **24 CFU** nelle discipline di base di tipo umanistico - settori scientifico-disciplinari:
L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03,
L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05,
L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10,
L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14,
L-LIN/01, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14,
L-OR/01, L-OR/02, L-OR/3, L-OR/04, L-OR/10, L-OR/14, L-OR/17, L-OR/23,
M-DEA/01,
M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06,
M-GGR/01, M-GGR/02;
M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07,
- **30 CFU** nelle discipline caratterizzanti che riguardano i beni culturali e ambientali - settori scientifico-disciplinari:
AGR/12,
BIO/03, BIO/07, BIO/08,
CHIM/01, CHIM/12,
FIS/07,
GEO/01, GEO/04, GEO/09,
ICAR/12, ICAR/13, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/21,
IUS/01, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/13, IUS/14,
L-ANT/01, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10,
L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08,
L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/13,
L-LIN/01,

L-OR/05, L-OR/06, L-OR/11, L-OR/16, L-OR/20,
M-DEA/01,
M-FIL/04,
M-GGR/01, M-GGR/02,
M-STO/08, M-STO/09,
SPS/08, SPS/10;

- **12 CFU** nelle discipline dell'ambito Economico, Aziendale e Statistico - settori scientifico-disciplinari:
SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10,
SECS-P/11, SECS-P/12,
SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/06.

Lo studente che non avesse i requisiti richiesti deve colmare le eventuali lacune prima di iscriversi al CdSM.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studi Magistrale verifica le conoscenze acquisite dagli studenti sulla base delle esperienze curriculari pregresse e istruisce e delibera le pratiche per il riconoscimento dei titoli di studio acquisiti presso altre Facoltà o altri Atenei sia italiani che stranieri e dei periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

Obiettivi formativi

Il corso di studio magistrale in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale ed Ambientale* ha l'obiettivo di realizzare un percorso formativo innovativo, legando l'approfondimento delle conoscenze umanistiche a quelle manageriali, attraverso un approccio fortemente interdisciplinare. Per tale via si propone di dare evidenza alla complessità del contesto culturale ed ambientale che gode di attenzione e di attese crescenti da parte dei fruitori e di molti operatori, vista l'attuale maggiore presenza di iniziative di valorizzazione e promozione, e la previsione di un più significativo ruolo degli investimenti pubblici e privati.

La figura professionale che il corso intende formare deve avere un profilo manageriale e deve pertanto essere in grado di organizzare e gestire beni ed eventi culturali ed ambientali. In tale ottica, i laureati possono trovare collocazione come responsabili di iniziative e/o eventi in diverse realtà pubbliche e private che operano in differenti ambiti (archeologico, artistico, conservativo, librario, musicale, multimediale, ecologico, turistico, ecc.).

Il percorso formativo integra la conoscenza approfondita dei principali temi culturali ed ambientali (storico-artistici, museali, performing arts, territoriali/paesaggistiche), con l'acquisizione di conoscenze specifiche connesse di tipo giuridico, economico, gestionale ed organizzativo.

Inoltre, gli studenti sono tenuti a saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

La struttura metodologica del percorso formativo intreccia modelli e tecniche, offrendo competenze scientifiche e professionalità d'alto profilo in grado di trasmettere agli studenti conoscenze unitamente a periodi formativi sul campo (tirocini), attivati attraverso convenzioni con partner esterni.

Il corso prepara alla professione di:

secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane
2.5.1.3.2	Specialisti dell'organizzazione del lavoro
2.5.1.5.1	Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
2.5.1.5.2	Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
2.5.1.5.3	Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
2.5.1.5.4	Analisti di mercato
2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.3.4.2	Esperti d'arte
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.5.5.2.3	Direttori artistici
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare

Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire **60** crediti per ognuno dei due anni di Corso.

Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

L'attività di studio è costituita per circa un quarto dalla frequenza dei corsi dei singoli insegnamenti, che sono articolati in moduli didattici semestrali di 60, di 45 o di 30 ore.

La frequenza di ciascun modulo e il superamento delle relative prove di verifica consentono l'acquisizione dei crediti secondo la seguente tabella:

Anno	Sem	Nota	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AREA
1°	I		DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI	6	IUS/13	Caratterizzanti
1°	I		STATISTICA (corso base)	6	SECS-S/01	Caratterizzanti
1°	I	(A)	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE ESTETICA GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE	12 12 12 12	M-STO/08 M-PED/01 M-FIL/04 M-GGR/01	Affini / Integr. Affini / Integr. Affini / Integr. Affini / Integr.
1°	I	(B)	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE STORIA DELL'ARTE MODERNA STORIA OGGETTO E METODO DELLE TRADIZIONI POPOLARI	6 6 6 6	L-ART/05 L-ART/01 L-ART/02 M-DEA/01	Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti
Anno	Sem	Nota	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AREA
1°	II		ECONOMIA POLITICA	12	SECS-P/01	Caratterizzanti
1°	II		GEOGRAFIA DEL TURISMO CULTURALE	12	M-GGR/02	Caratterizzanti
1°	II	(A)	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA LETTERATURA TEATRALE ITALIANA PALEOGRAFIA	12 12 12	L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/10 M-STO/09	Affini / Integr. Affini / Integr. Affini / Integr.
1°	II	(B)	ARCHEOLOGIA CLASSICA STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA RESTAURO STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA MUSICOLOGIA	6 6 6 6 6	L-ANT/07 L-ART/03 L-ART/04 L-ART/06 L-ART/07	Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti
TOTALE CREDITI 1° Anno				60		

Anno	Sem	Nota	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AREA
2°	I		GESTIONE DEI PROCESSI DELLE IMPRESE CULTURALI ED AMBIENTALI	9	SECS-P/08	Caratterizzanti
2°	I		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	9	SECS-P/10	Caratterizzanti
2°	I	(C)	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE STORIA DELL'ARTE MODERNA STORIA OGGETTO E METODO DELLE TRADIZIONI POPOLARI	6	L-ART/05 L-ART/01 L-ART/02 M-DEA/01	Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti
2°	I		INSEGNAMENTO A SCELTA dello STUDENTE	12		Art. 10, comma 5, lettera A)
Anno	Sem	Nota	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AREA
2°	II	(C)	ARCHEOLOGIA CLASSICA STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA RESTAURO STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA MUSICOLOGIA	6 6 6 6 6	L-ANT/07 L-ART/03 L-ART/04 L-ART/06 L-ART/07	Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti
2°	II		TIROCINIO	4		Art. 10, comma 5, lettera D)
2°	II		PROVA FINALE	20		Art. 10, comma 5, lettera C)
			TOTALE CREDITI 2° Anno	60		

NOTE	
(A)	Un insegnamento a scelta del primo <i>oppure</i> del secondo semestre per un totale di 12 crediti
(B)	Due insegnamenti a scelta del primo <i>oppure</i> del secondo semestre per un totale di 12 crediti
(C)	Una disciplina a scelta (<i>diversa</i> da quelle scelte il primo anno) tra gli insegnamenti del primo o del secondo semestre per un totale di 6 crediti

Passaggi dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004

Gli studenti che si sono iscritti, negli anni accademici passati, al corso basato sull'ordinamento 509/1999 che vogliono passare all'ordinamento 270/2004 possono fare domanda - presentando il loro piano di studi con gli esami sostenuti - alla Commissione didattica perché valuti il loro percorso e proponga gli esami da convalidare alla Commissione di coordinamento didattico del corso di studi magistrale.

Attività di tirocinio

Nel corso del II anno è prevista per ciascuno studente un'attività di tirocinio nei SSD previsti dalla classe LM-76 (4 CFU).

A tal fine il responsabile dei tirocini, in accordo con la Commissione di coordinamento didattico del corso di studi Magistrale, stabilisce contatti con Enti pubblici e Aziende private al fine di promuovere la stipula di opportune convenzioni che consentano l'accoglimento degli iscritti a questa Magistrale. Il responsabile dei tirocini assisterà gli studenti nella predisposizione delle pratiche in ingresso e in uscita dal tirocinio stesso.

Si rende noto agli studenti che, al di là dei tirocini curriculari obbligatori nella Triennale e nella Magistrale, è possibile attivare dei tirocini extracurriculari entro e non oltre i **12** mesi successivi (Art. 11, comma 1, D.L. 138 del 13.08.2011 convertito con modificazioni dalla Legge 14.09.2011, n. 148) sia alla Triennale che alla Magistrale, con copertura assicurativa dell'Ateneo.

Tali tirocini, pur non fornendo crediti formativi, possono rivelarsi utili ai fini della formazione professionale ed eventualmente possono essere progettati in prosecuzione dei tirocini curriculari.

Prova finale per il conseguimento della Laurea

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del corso di studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso. Lo studente potrà indicare al Coordinatore la propria preferenza nella designazione. Lo studente chiede preferibilmente la tesi di laurea all'inizio del II semestre del 1° anno del suo corso di studi.

La consegna della tesi, della domanda dell'esame di laurea, nonché degli attestati del tirocinio va fatta entro le date convenute con il Dipartimento di Studi Umanistici e con la Segreteria Studenti di Area Umanistica.

Le scadenze sono indicate in dettaglio sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal regolamento didattico, meno quelli della prova finale (20 CFU), ossia 100 crediti.

Ai fini della discussione finale il Coordinatore del Corso di studi Magistrale o un suo delegato assegnerà a ciascuna tesi un correlatore.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla Commissione sommando il voto conseguito nella discussione della Tesi (fino a 11 punti) alla media conseguita negli Esami di profitto, tradotta in centodecimali. Sono escluse dal computo della media per gli Esami di profitto le attività didattiche la cui prova di esame consista nell'accertamento del requisito della sufficienza o della non sufficienza per il conseguimento dei relativi crediti.

La Laurea può essere conseguita con lode su richiesta del correlatore e con l'unanimità della Commissione.

Attività propedeutiche di orientamento

Il Coordinatore del Corso di Studi Magistrale e i membri della Commissione Didattica sono a disposizione degli studenti.

Per fissare un incontro si prega gli studenti di contattare il Coordinatore ed i docenti via e-mail.

BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino".

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più importanti pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 46.000 riviste consultabili per via elettronica e di 25.000 ebooks.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 945.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e circa 20.000 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**) sia tramite il servizio SeReNa per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>

BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca (Piazza Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

Responsabile della Biblioteca:

dott.ssa Gigliola GOLIA (gigolia@unina.it)

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito. Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>

C.S.I. Centro di Ateneo per i Servizi Informativi



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete WiFi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna).**

[Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni \(771.38 KB\)](#)

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

 [Certificato UTN-USERFirst-Hardware \(1.12 KB\).](#)

 [Certificato Terena \(1.15 KB\).](#)

** Per i PC equipaggiati con Windows, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

 [Istruzioni per la connessione WiFi per WinXP \(771.38 KB\).](#)

 [Istruzioni per la connessione WiFi per Vista \(931 KB\).](#)

 [Istruzioni per la connessione WiFi per Windows 7 \(766.6 KB\).](#)

CORSO DI STUDI MAGISTRALE
in
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE

PROGRAMMI
A.A. 2013 - 2014

Docente: <i>Prof.ssa Lucia Amalia SCATOZZA</i>			
ARCHEOLOGIA CLASSICA		1° Anno - II Semestre 2° Anno - II Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		L-ANT/07	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/A1	AF 12270
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto
Impegno orario complessivo del docente: 30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Obiettivi:			
Il Corso intende sollecitare le capacità di progettazione in termini innovativi di metodologie di intervento integrate nella gestione dei beni archeologici.			
Modalità:			
Oltre alla didattica frontale, attività seminariali ed incontri con esperti di settore, appartenenti a Soprintendenze ed Enti di tutela.			
Titolo del Corso:			
<i>NEAPOLIS</i>			
Contenuti:			
Nel corso delle lezioni saranno illustrate le tracce stratificate dell'antico impianto urbano greco-romano tuttora riconoscibili nel centro antico di Napoli, dalla griglia delle strade alle strutture monumentali.			
Benché il centro storico di Napoli sia stato inserito tra i siti dell'Unesco nel 1995, esiste tuttora un grande divario tra l'estensione delle ricerche di archeologia urbana, incrementatisi in anni recenti, prima a seguito del sisma del 1980 e successivamente in seguito ai lavori della metropolitana, e la loro ricaduta in termini di riqualificazione e sviluppo.			
Il Corso si articolerà in lezioni frontali ed in gruppi seminariali, con l'intento di far crescere la consapevolezza critica degli studenti attraverso la conoscenza diretta dei complessi archeologici e delle relative problematiche.			

Bibliografia generale di riferimento:

- D. GIAMPAOLA, *Napoli greca e romana tra Museo archeologico nazionale e centro antico*, Napoli 2000, ed. Electa.
- L. CERCHIAI, L. JANNELLI, F.LONGO, *Città greche della Magna Grecia e della Sicilia*, Verona 2002, pp. 54-61.
- D. GIAMPAOLA, B. D'AGOSTINO, *Osservazioni storiche e archeologiche sulla fondazione di Neapolis*, in *Noctes Campanae*, Napoli 2005, pp. 49-63.
- O. ROSSINI, *Le indagini della Metropolitana e i ritrovamenti della città greca. Nel ventre di Neapolis*, in *Forma urbis* 10, 2005, Nr.7-8, pp. 4-10.
- AA.VV., *Sant'Aniello a Port'Alba*, Napoli 2009, Fridericiana Editrice, pp. 191-208.
- AA.VV., *Il teatro di Neapolis, scavo e recupero urbano*, Napoli 2010, pp. 35-46.
- AA.VV., *Napoli, la città e il mare, Piazza Bovio*, Napoli 2010, pp. 17-50.
- AA.VV., *Lo scavo di piazza Nicola Amore a Napoli: le fasi edilizie e decorative del complesso monumentale*, in *Atti del X Congresso internazionale dell'AIPMA*, Napoli 2010, pp. 607-621.
- D. GIAMPAOLA, *Dalle insulae di Neapolis all' "isola conventuale"*, in AA.VV., *San Gregorio Armeno*, Napoli 2013, Fridericiana Editrice, pp. 87-102.

Testi disponibili anche presso lo studio del Docente negli orari di ricevimento.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Le attività formative prevedono attività seminari e la preparazione di un eventuale elaborato in forma digitale.

Orario di Ricevimento:

Docente: **Prof.ssa Silvia SBORDONE**

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

1° Anno - I Semestre

Mutuazione dal

CdSM in Scienze Storiche

AF 54723

Settore scientifico – Disciplinare:

M-STO/08

CFU:

12

Settore Concorsuale:

11/A4

AF

54725

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è offrire agli studenti gli strumenti e le competenze idonee alla fruizione della biblioteca e all'approfondimento della ricerca bibliografica anche attraverso l'utilizzo delle

risorse elettroniche.

Si propone di fornire una preparazione di base a coloro che siano interessati ad intraprendere la professione di bibliotecario.

Contenuti:

Programma del corso

Il corso intende approfondire le tematiche relative alla metodologia e alla tecnica bibliografica, alla evoluzione storica e alla "mission" della biblioteca, all'organizzazione e alla struttura dei sistemi catalografici, alla cooperazione e al servizio bibliotecario nella società "globale".

L'universo digitale e l'accesso alla conoscenza; ermeneutica e biblioteconomia; problematiche contestuali dell'indicizzazione; il fondamento pragmatico della Classificazione Decimale Dewey; le strategie della biblioteca nella società dell'informazione; il progetto di servizio; l'organizzazione e la diffusione delle informazioni; comunicazione e marketing, le biblioteche in Italia, le culture della biblioteca e gli strumenti della biblioteconomia; il futuro della biblioteca; definizione di bibliografia; compilazione ed uso dei repertori bibliografici; guida all'uso della bibliografia; linee guida e software per la compilazione di bibliografie.

Testi di riferimento

- Rino Pensato, *Manuale di bibliografia*, Milano, Bibliografica, 2007.
- Giovanni Solimine, *La biblioteca. Scenari, culture, pratiche di servizio*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2006.
- Roberto Ventura, *Il senso della biblioteca*, Milano, Bibliografica, 2011

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Studi Umanistici
ex Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore
Via Nuova Marina 33 – Stanza 917

silvia.sbordone@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: <i>Prof.ssa Daniela SAVY</i>			
DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI		1° Anno – I Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		IUS/13	CFU: 6
Settore Concorsuale:		12/E1	AF 30167
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Impegno orario complessivo del docente: 30			
di cui		Lezione: 30	Esercitazione: Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
<p>Il corso è finalizzato all'apprendimento delle discipline, comunitaria e nazionale, relative alla gestione ed alla tutela dei beni culturali ed ambientali.</p> <p>Pertanto fra gli obiettivi del corso sono contemplati la conoscenza delle competenze delle istituzioni comunitarie; della normativa e della giurisprudenza comunitaria relativa alla libera circolazione delle merci, con particolare riferimento alla disciplina in materia di beni culturali dettata in ambito comunitario; nonché la conoscenza della normativa italiana che recepisce gli atti comunitari inerenti al settore dei beni culturali.</p>			
Contenuti:			
<p>L'insegnamento mira ad approfondire le tematiche della disciplina europea ed internazionale della circolazione dei beni culturali. Pertanto, nel programma del corso sono contemplati brevi cenni relativi alle Istituzioni ed alle competenze normative dell'Unione europea. Le norme dei trattati in materia di beni culturali. In particolare, le norme sulla libera circolazione delle merci: normativa e giurisprudenza rilevante. Normativa di diritto derivato europeo relativa all'esportazione dei beni culturali e alla restituzione dei beni culturali illecitamente usciti dal territorio di uno Stato membro dell'Unione europea. Principali atti normativi internazionali in tema di esportazione e restituzione dei beni culturali illecitamente usciti dal territorio di uno Stato. Il codice dei beni culturali e del paesaggio del 22 gennaio 2004, in particolare la disciplina italiana di recepimento degli atti dell'Unione europea e di adattamento al diritto internazionale in materia di beni culturali ed ambientali.</p>			
Programma del corso			
Storia dell'integrazione europea.			
Cenni sulle istituzioni dell'Unione europea e sulle competenze normative.			
Le norme dei trattati in materia di beni culturali.			
In particolare, le norme sulla libera circolazione delle merci: normativa e giurisprudenza rilevante.			
Normativa di diritto derivato europeo relativa all'esportazione dei beni culturali e alla restituzione dei beni culturali illecitamente usciti dal territorio di uno Stato membro dell'Unione europea. Disciplina italiana di recepimento degli atti dell'Unione europea e di adattamento al diritto internazionale in materia di beni culturali ed ambientali.			
Il codice dei beni culturali e del paesaggio del 22 gennaio 2004 e successive modifiche.			
Testi di riferimento:			
<ul style="list-style-type: none"> - G. Magri, <i>La circolazione dei beni culturali nel diritto europeo: limiti e obblighi di restituzione</i>, Edizioni Scientifiche Italiane, 2011. - L. Zagato, M. Giampieretti, <i>Lezioni di Diritto internazionale ed europeo del patrimonio culturale</i>, Libreria Editrice Cafoscarina, 2011, Unità didattiche 1, 2, 4, 5, 6. 			

In relazione alle Istituzioni europee ed al sistema normativo europeo saranno forniti materiali didattici durante il corso.

Si consiglia la consultazione dei seguenti atti normativi (reperibili sul sito docente [unina](#) oltre che all'interno di ogni singolo link indicato:

1. Decreto Legislativo, n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, Capo V, artt. da 65 a 87,
nonché decreti legislativi nn. 62 e 63 del 2008,
tutti reperibili su www.parlamento.it
2. Direttiva 93/7/CEE, reperibile su
<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:1993:074:0074:0079:IT:PDF>
3. Regolamento 116/2009/CE, reperibile su:
<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:039:0001:0007:IT:PDF>
4. Convenzione Unidroit sui beni culturali rubati o illecitamente esportati, reperibile su:
<http://www.unidroit.org/english/conventions/1995culturalproperty/translations/culturalproperty-italian.pdf>

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Giurisprudenza

ex Dipartimento di Scienze Internazionalistiche e Studi sul Sistema Politico ed Istituzionale Europeo

- Via Mezzocannone 4, 1° piano

danisavy@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: Prof. Ettore MASSARESE			
DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO		1° Anno – I Semestre Mutuazione da CdLM Archeologia e Storia dell'arte AF 03785	
Settore scientifico – Disciplinare:		L-ART/05	CFU: 6
Settore Concorsuale:		10/C1	AF 03785
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente: 30 di cui Lezione: 30 Esercitazione: Laboratorio:			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi: Conoscenza e approfondimento delle teorie e delle tecniche dei codici espressivi del teatro.			
Contenuti:			
<i>Programma del corso</i> Il teatro e lo spazio-tempo del libro: nuove esperienze di percezione tra corpi di pagina e corpi di scena.			
<i>Testi di riferimento</i>			
- E. Massarese, <i>Teatri/Libro: Ronconi, Bene, Vasilicò. Esperienze di percezione tra corpi in pagina e corpi in scena</i> Aracne, Roma 2010			
- Materiali video e dispense da reperire presso la cattedra.			
- Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.			
Tipo di insegnamento: Caratterizzante			
Propedeuticità: Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento: Dipartimento di Studi Umanistici ex Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore Via Nuova Marina 33 - Stanza 803 ettore.massarese@unina.it Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: Prof. Gaetano VECCHIONE			
ECONOMIA POLITICA		1° Anno – I Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		SECS-P/01	CFU: 12
Settore Concorsuale:		13/A1	AF 54640

Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Il corso intende offrire agli studenti le nozioni e gli strumenti fondamentali della materia, sia della microeconomia che della macroeconomia.			
Contenuti:			
Microeconomia:			
Il mercato. La teoria del consumo. Teoria delle decisioni di produzione. Il mercato perfettamente concorrenziale. Mercati non concorrenziali ed elementi di teoria dei giochi. Le nuove teorie dell'impresa. L'economia del benessere secondo l'utilitarismo. La teoria dell' <i>homo reciprocans</i> . Imprese civili e organizzazioni a movente ideale. La responsabilità sociale dell'impresa. Felicità, beni relazionali, progresso civile. Crescita e ambiente nell'era della globalizzazione. Dall' <i>homo oeconomicus</i> all' <i>animal civile</i> .			
Macroeconomia:			
Concetti di base: nozioni di base di contabilità nazionale. Funzionamento del mercato dei beni, i mercati finanziari, il modello IS-LM. La crescita: accumulazione del capitale e progresso tecnologico.			
Testi:			
- L. Becchetti, L. Bruni, S. Zamagni, <i>Microeconomia</i> , Il Mulino, 2011.			
- O. Blanchard, A. Amighini, F. Giavazzi, <i>Scoprire la Macroeconomia – Quello che non si può non sapere</i> , Il Mulino, 2011 (selezione di capitoli).			
Tipo di insegnamento:			
Caratterizzante			
Propedeuticità:			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto:			
Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento:			

Docente: Prof. Clementina GILY

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE		1° Anno – I Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU:	12
Settore Concorsuale:	11/D1	AF	26651
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo:

Lezioni frontali

Seminari

Esercitazioni scritte per i frequentanti per concordare il programma

Laboratori e tirocini (www.oscom.unina.it)

Obiettivi formativi

La formazione estetica si attiva nella scuola con nuovi corsi di studio; nelle istituzioni di conservazione dei beni culturali la figura del *curator of art*, dedito alla didattica dell'arte nei musei, merita un apprendimento specifico. Nel corso si offrono elementi di ricognizione del campo, aggiungendo nel *know how* necessario la competenza estetica, la coscienza di educare una importante parte della mente – la ragione affettiva e creativa. Esercitazioni con immagini consentono di mettere in prova la fantasia ed il sapere occorrenti per leggere le immagini del saper vedere, dell'*opsis*, oltre il *theorein*.

Contenuti:**Programma:**

Teorie della comunicazione d'arte, della ricezione, della educazione estetica

Percezione e formazione nell'immagine tradizionale e nel mondo dei media

Gusto e intersoggettività nell'interazione strategica

Coaching pedagogico e ascolto

La messa in scena della persona e dell'arte

Didattica e formazione estetica

L'educazione alla bellezza ed alla narrazione

Testi:

- E-learning [federic@](mailto:federic@unina.it), lezioni 1-2, 11, 21-25 www.federica.unina.it
- M. Musaio, *Pedagogia del bello*, Angeli 2007
- M. Calidoni, *Insegnare con i concetti di arte e immagine*, Angeli 2008
- C. Gily - E. Mallardo, *Meravigliosa Voce. Didattica, Coaching e sostegno*, www.ilmiolibro.it
- Plutarco, *L'arte di saper ascoltare*, Newton 2008
- E. Goffman, *L'interazione strategica*, Il Mulino 2009

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e scritto (per i frequentanti che concordano il programma)

Orario di Ricevimento:

Venerdì ore 11:00 – 13:00

Ex Dipartimento di Filosofia Antonio Aliotta

Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, stanza 14

clementinagily@libero.it

programmi, avvisi e notizie www.docenti.unina.it

laboratori www.oscom.unina.it

Docente: <i>Prof.ssa Maria Teresa CATENA</i>			
ESTETICA		1° Anno - 1° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		M-FIL/04	CFU: 12
Settore Concorsuale:		11/C4	AF 51910
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui		Lezione: 60	Esercitazione: Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
"Immagini e parole nell'estetica del primo Novecento"			
Contenuti:			
<i>Programma del corso</i>			
Dopo aver analizzato alcuni snodi fondamentali della storia dell'estetica, il corso si propone di analizzare la riflessione che, nel Novecento, alcuni importanti filosofi hanno dedicato all'opera d'arte.			
<i>Testi di riferimento</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - E. Franzini, M. Mazzocut-Mis, <i>Estetica. I nomi, i, concetti, le correnti</i>, Milano, Mondadori, 1996; - W. Benjamin, <i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Arte e società di massa</i>, Torino, Einaudi, 1986; - M. Heidegger, <i>L'origine dell'opera d'arte</i>, in, <i>Sentieri interrotti</i>, Firenze, La Nuova Italia, 1984; - G. Lukàcs, <i>L'anima e le forme</i>, Milano, SE, 1991. 			
Tipo di insegnamento:			
Attività Affine ed Integrativa			
Propedeuticità:			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto:			
Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento:			
Dipartimento di Studi Umanistici ex Dipartimento di Filosofia Antonio Aliotta Via Porta di Massa 1, scala A/B, terzo piano, Stanza 23 mariateresa.catena@unina.it Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente:			
GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE		1° Anno - I Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		M-GGR/01	CFU: 12
Settore Concorsuale:		11/B1	AF 22957
Modulo:	Unico	Copertura:	
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui		Lezione: 60	Esercitazione: Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2013 / 2014			
Contenuti:			
Tipo di insegnamento: Attività Affini ed integrative.			
Propedeuticità: Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento:			

Docente: Prof.ssa Anna Maria FRALLICCIARDI			
GEOGRAFIA DEL TURISMO CULTURALE		1° Anno - II Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		M-GGR/02	CFU: 12
Settore Concorsuale:		11/B1	AF 22952
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui		Lezione: 60	Esercitazione: Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli elementi di base di Geografia del turismo applicato oltre che alla conoscenza dei luoghi, alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.			
Contenuti:			
Argomenti del corso: L'evoluzione del turismo: dal Grand Tour ai sistemi turistici. I distretti culturali. Turismo e specializzazioni della geografia. Le carte tematiche e le rappresentazioni dei fenomeni turistici.			

Turismo e città d'arte.

Programma del corso:

Il corso prevede lezioni frontali nelle quali saranno affrontati gli argomenti più salienti di questo settore della disciplina geografica; esercitazioni di lettura delle carte geografiche di supporto alla Geografia del turismo; esercizi di costruzione di itinerari turistico-culturali.

Testi di riferimento:

- E. Petroncelli, *Il paesaggio tra rischio e riqualificazione. Chiavi di lettura*, Liguori editore, 2013
- L. Bagnoli, *Manuale di geografia del turismo*, UTET, u.e.
- P. Morelli (a cura di), *Beni culturali e turismo nelle città d'arte italiane*. Franco Angeli, 2003.

Durante il corso saranno distribuiti appunti sui distretti culturali e sulla cartografia.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Scienze Politiche

ex Dipartimento di Analisi delle Dinamiche Territoriali e Ambientali

Via L. Rodinò 22, 8° piano

frallicc@unina.it

annamaria.frallicciardi@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof. Francesco BIFULCO*

**GESTIONE DEI PROCESSI DELLE
IMPRESE CULTURALI ED
AMBIENTALI**

2° Anno - I Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:	SECS-P/08	CFU:	9
Settore Concorsuale:	13/B2	AF	28593
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo

**Impegno orario complessivo del docente: 45
di cui Lezione: 45**

Esercitazione: Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Sviluppare conoscenze e capacità specialistiche inerenti la gestione dei processi di progettazione, pianificazione e controllo di iniziative esistenti e di start-up che coinvolgono stakeholder pubblici e privati (fruitori, imprese, enti, associazioni, istituzioni) operanti nel sistema culturale ed ambientale, anche attraverso l'elaborazione di un percorso simulato.

Contenuti:

Programma del corso

Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti:

- Distretti e cluster culturali.
- Modelli di service management.
- Valore culturale e marketing relazionale.
- CRM e fund raising.
- Project financing e master plan.
- Casi ed applicazioni.

Testi di riferimento

- Rispoli M., Brunetti G., *Economia e Management delle aziende di produzione culturale*, Il Mulino, u.e.
- Zeithmal V. A., Bitner M. J., *Il marketing dei servizi*, McGraw-Hill, u.e. (cap. 3, 4, 8, 10, 14, 16, 18)

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno posti a disposizione degli studenti online nello spazio web del docente sul sito www.docenti.unina.it

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni
c/o Dipartimento di Studi Umanistici
Via Nuova Marina 33 - 8° piano, Stanza 803

fbifulco@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof.ssa Rossana ESPOSITO**

**LETTERATURA ITALIANA MODERNA
E CONTEMPORANEA**

1° Anno - II Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/11

CFU:

12

Settore Concorsuale:

10/F2

AF

07292

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Approfondimento della Letteratura Italiana Contemporanea dai primi del Novecento ai giorni nostri, attraverso la prospettiva dei generi letterari e delle tipologie testuali.

Consapevolezza della dimensione europea della nostra letteratura, mediante l'analisi comparata e l'intertestualità.

Contenuti:

Programma del corso

I Modulo

Modernità e contemporaneità. Genesi e tipologia del romanzo del Novecento. Simbolismo e Decadentismo. La poesia del primo novecento. Il caso Pascoli. D'Annunzio: scrittore e personaggio. La linea Svevo-Pirandello. L'idea di creazione nell'opera d'arte: da Vico a Pirandello. "Il Canzoniere" di U. Saba. La narrativa degli anni trenta. L'Ermetismo. Ungaretti. Montale. Il Neorealismo: Cesare Pavese, Elio Vittorini e la Letteratura della Resistenza.

II Modulo

Le riviste letterarie degli anni '50. Letteratura e editoria. I casi letterari degli anni sessanta: da Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa a La ragazza di Bube di Carlo Cassola. Il teatro da Eduardo De Filippo a Dario Fo. Il plurilinguismo nel romanzo del secondo novecento: Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino, Carlo Emilio Gadda. Leonardo Sciascia e il romanzo giallo. La Neoavanguardia. Umberto Eco semiologo e scrittore. Letteratura e giornalismo. La letteratura di viaggio.

Attività seminariale

Letteratura ed intertestualità

Testi di riferimento

- A. Casadei, M. Santagata, *Manuale di Letteratura italiana contemporanea*, Bari, Laterza, 2009.
- R. Esposito, *I casi letterari negli anni sessanta* in "Autori, lettori e mercato nella modernità letteraria", edizioni ETS, tomo II, Pisa, 2011.
- R. Esposito, *Echi vichiani: l'idea della creazione in Pirandello*, in "Pirandello e Napoli", Roma, Salerno Editore, 2002.

- R. Esposito, *Il topos della città d'origine nella scrittura di viaggio del Novecento*, in "La città e l'esperienza del moderno", edizioni ETS tomo III, Pisa, 2012.
- R. Esposito, *Italo Calvino: lezione dei classici e intertestualità*, in Atti del Congresso Adi, Napoli, 26/29 settembre 2007 <http://italianisti.it/contents/pubblicazioni.aspx>

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Studi Umanistici

ex Dipartimento di Filologia Moderna Salvatore Battaglia,

Via Porta di Massa 1, Stanza 330

rossana.esposito@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof.ssa Giuseppina SCOGNAMIGLIO*

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA

1° Anno - II Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/10

CFU:

12

Settore Concorsuale:

10/F1

AF

54800

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il modulo intende analizzare determinati e salienti aspetti della letteratura teatrale italiana, mediante l'individuazione e lo studio di alcuni autori fondamentali e delle loro opere più significative.

Contenuti:

Programma del corso

Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti:

Percorsi teatrali tra arte della scrittura e scrittura dell'arte;

Trascodificazioni dalle novelle al teatro.

Testi di riferimento

- G. Scognamiglio, *Le donne di Carlo Goldoni tra Venezia e Napoli*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2011.

- G. Scognamiglio, *Il lato oscuro del teatro*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2012 (in corso di stampa).

- P. Sabbatino e G. Scognamiglio (a cura di), *Giuseppe Patroni Griffi. Il pathos della bellezza*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2013 (in corso di stampa).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Filologia Moderna Salvatore Battaglia

Via Porta di Massa 1, Stanza 330

giscogna@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof. Enrico CARERI**

MUSICOLOGIA

1° Anno - I Semestre

2° Anno - II Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/07

CFU:

6

Settore Concorsuale:

10/C1

AF

23263

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Lo scopo del corso è quello di introdurre lo studente nel linguaggio e nelle metodologie dell'indagine musicologica e dunque di offrire gli strumenti necessari ad approfondire argomenti musicali e non solo.

L'indagine umanistica, e dunque anche musicologica, si basa infatti su criteri scientifici condivisi validi indipendentemente dall'oggetto di studio.

L'esame critico e analitico di un particolare repertorio (la sonata per violino corelliana) o di una composizione (l'*Inchanted Forrest*) è solo l'occasione per ragionamenti di più ampio respiro sul significato della ricerca e sulle sue metodologie, anche e soprattutto in riferimento al momento interpretativo, essenziale nel repertorio colto di trasmissione scritta.

Contenuti:

Programma del corso

Saranno analizzate alcune composizioni vocali e strumentali del diciottesimo secolo in stretto e continuo riferimento alle fonti storiche e musicali coeve al fine di mostrare allo studente esempi concreti di ricerca musicologica.

Testi di riferimento

- Enrico Careri, *Dopo l'opera quinta. Studi sulla musica italiana del diciottesimo secolo*, Lucca, LIM, 2008.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Studi Umanistici

ex Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore

Via Nuova Marina 33, Stanza 806

enrico.careri@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: <i>Prof. Stefano CONSIGLIO</i>			
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		2° Anno - I Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		SECS-P/10	CFU: 9
Settore Concorsuale:		13/B3	AF 00277
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Impegno orario complessivo del docente: 45			
di cui		Lezione: 45	Esercitazione: Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
<p>Gli obiettivi formativi del corso sono principalmente due: il primo consiste nello sviluppare nello studente le capacità di analizzare le principali strutture organizzative, con particolare riferimento ai network, che caratterizzano il sistema culturale ed ambientale. Il secondo obiettivo formativo consiste nel fornire allo studente i principali elementi di gestione delle risorse umane.</p>			
Contenuti:			
<i>Programma del corso</i>			
<p>Il binomio cultura e sviluppo, assetti istituzionali dei beni culturali, caratteristiche delle aziende culturali pubbliche, l'organizzazione a rete dei beni e delle attività culturali e ambientali, la progettazione e lo sviluppo delle aziende e delle reti culturali. La gestione delle risorse umane, le politiche di reclutamento e selezione, la formazione, lo sviluppo, la retribuzione, la valutazione, il mercato del lavoro nel settore dei beni culturali ed ambientali.</p>			
<i>Testi di riferimento</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - Hinna A., Minuti M. <i>“Progettazione e sviluppo di aziende e reti culturali”</i> Hoepli, Milano 2009 (capitoli 1, 2, 3, 4, 14 e due a scelta tra i capitoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 13) - Costa G. Giannecchini M. <i>“Risorse Umane – Persone, relazioni e valore”</i> McGraw Hill 2005 (capitoli 1, 4 – <i>ad eccezione dei paragrafi 4.4 e 4.5</i> - 5, 6, 7, 9, 12, 13 <i>ad eccezione dei paragrafi 13.7, 13.8 e 13.9</i>) 			
Tipo di insegnamento:			
Caratterizzante			
Propedeuticità:			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto:			
Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento:			
Dipartimento di Scienze Sociali			
Vico Monte della Pietà 1, terzo piano, Stanza 13			
stefano.consiglio@unina.it			
Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: Prof.ssa Adele DI LORENZO			
PALEOGRAFIA		1° Anno - II Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		M-STO/09	CFU: 12
Settore Concorsuale:		11/A4	AF 00247
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Il modulo intende fornire un adeguato orientamento alla storia della scrittura latina nell'ottica di una sostanziale interazione culturale tra scrittura e storia della civiltà.			
Contenuti:			
<i>Programma del corso</i>			
Scritture usuali, corsive e librerie dalla capitale romana alle scritture umanistiche. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni di lettura e commento di facsimili di manoscritti.			
<i>Testi di riferimento</i>			
- Bianca C., <i>Tra Napoli e Buda: la biblioteca dei re d'Aragona e la Corviniana</i> , abstract presso il sito http://corvin.irht.cnrs.fr/programme.htm .			
- Cherubini P. - Pratesi A., <i>Paleografia Latina. L'avventura grafica nel mondo occidentale</i> , Città del Vaticano 2010.			
- Rozzo U., <i>Le Biblioteche umanistiche nell'Italia medievale (secoli IX-XV). Fonti, testi, utilizzazione del libro</i> , a cura di G. Lombardi - D. Nebbiai Dalla Guardia, Roma- Paris 2000, pp. 191-227.			
<i>Repertorio di facsimili:</i>			
- Steffens F., <i>Schrifttafeln zur lateinischen Paläographie</i> , Treviri 1909 (traduzione francese, <i>Paléographie latine</i> , Roma, Multigrafica, 1982)			
- Cherubini P. – Pratesi A., <i>Paleografia latina. Tavole</i> , Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, 2004			
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno depositati a disposizione degli studenti presso la sede dell'ex Dipartimento di Filologia Classica Francesco Araldi (Napoli, via Porta di Massa, 1, scala B, piano ammezzato).			
Sono previsti seminari presso la Biblioteca Nazionale di Napoli o altre Istituzioni archivistiche del territorio.			
Tipo di insegnamento:			
Attività Affine ed Integrativa			
Propedeuticità:			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto:			
Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento:			

Docente: **Prof.ssa Provvidenza Paola D'ALCONZO**

RESTAURO

1° Anno - II Semestre
2° Anno - II Semestre
Mutuazione dal CdSM in
Archeologia e Storia dell'Arte

AF 28592
TEORIA DEL RESTAURO

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/04

CFU:

6

Settore Concorsuale:

10/B1

AF

00254

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire conoscenze di base e approfondimenti mirati sul restauro dei beni mobili, da un punto di vista sia teorico che tecnico.

Il modulo si articola in lezioni frontali; prevede inoltre incontri con professionisti e operatori del settore, nonché visite ad alcuni laboratori di restauro (pubblici e/o privati).

Contenuti:

Il corso affronta i problemi tecnici e teorici legati al rapporto tra scienza e restauro, nonché le questioni relative ai sistemi di indagine, al restauro preventivo, agli orientamenti metodologici e normativi; illustra anche – con particolare riferimento ai dipinti murali, su tela e su tavola – tecniche esecutive, fattori di degrado e relative modalità di intervento.

Testi di riferimento

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali:

- G. Perusini, *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee. Storia, teorie e tecniche*, Udine, Del Bianco Editore, 1989 [ristampa 2004], esclusi i seguenti capitoli: 3, pp. 99-125; 8, pp. 259-290.
- A. Conti, *Manuale di restauro*, a cura di M. Romiti Conti, Torino, Einaudi, 1996 (ristampa 2001), limitatamente alle pagine 1-114.

Testi generali per la parte monografica:

- P. Philippot, *Saggi sul restauro e dintorni. Antologia*, a cura di P. Fancelli, Roma, Bonsignori Editore, 1998, limitatamente ai seguenti saggi: III, pp. 35-36; V, pp. 43-50; VI, pp. 51-60; X, pp. 101-108; XII, pp. 113-120.
- C. Brandi, *Il restauro. Teoria e pratica*, a cura di M. Cordaro, Roma, Editori Riuniti, 2005, limitatamente alle pagine VII-XXXVIII, 5-34, 348-351.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni, e costituiranno parte integrante del programma d'esame.

Al termine del corso, gli iscritti al gruppo “*Restauro - CdL Magistrale in Organizzazione e gestione del patrimonio culturale*” attivato sulla pagina web del portale www.campus.unina.it, (link diretto: http://www.campus.unina.it/ServletInfoDocente?id_user=1785), potranno avere accesso ai contenuti digitali presentati durante le lezioni, la cui conoscenza è essenziale per sostenere l’esame.

NB:

Gli studenti che, per motivate ragioni, non potranno frequentare le lezioni, sono tenuti a concordare il programma con la docente.

Coloro che non hanno sostenuto un esame di Restauro per la laurea triennale, all’inizio del corso potranno concordare con la docente un programma alternativo.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Per richieste di informazioni non presenti sulla pagina web della docente, inviare una mail a: dalconzo@unina.it

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore

Via Nuova Marina 33, Stanza 804

Docente: **Prof. Francesco PALUMBO**

STATISTICA (Corso di Base)

1° Anno – II Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

SECS-S/01

CFU:

6

Settore Concorsuale:

13/D1

AF

57196

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Ateneo

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso intende fornire i fondamenti teorici e metodologici della statistica univariata con cenni all'analisi bivariata in un'ottica descrittiva, con particolare riferimento all'analisi quantitativa in ambito economico e sociale.

Alla fine del corso gli studenti dovranno dimostrare di aver assimilato la logica dell'analisi statistica ed essere in grado di sapere impostare e svolgere semplici problemi di analisi statistica: dalla raccolta e organizzazione dei dati fino all'analisi descrittiva.

Brevi cenni di calcolo delle probabilità completano la formazione.

Contenuti:

La rilevazione e l'organizzazione dei dati.

Popolazione e unità statistica.

Variabili statistiche.

L'esplorazione dei dati: rappresentazione e sintesi delle distribuzioni.

Rappresentazioni grafiche: istogrammi, diagrammi a barre, cartesiani e di dispersione.

I principali aspetti di una distribuzione: Tendenza centrale (media, moda e media), Variabilità (Deviazione Standard e semidifferenza interquartile), Forma (asimmetria e curtosi).

La concentrazione: indice del Gini e il diagramma di Lorentz

La curva Normale.

Lo studio delle relazioni tra variabili: La covarianza, la covarianza e il coefficiente di correlazione.

L'interpolazione e il principio dei minimi quadrati: La Regressione.

Lo studio delle relazioni tra mutabili: indice Chi quadrato, indice Phi quadrato, indice V di Cramer.

Studio delle relazioni tra una variabile e una mutabile (con la variabile come carattere dipendente): la decomposizione della devianza, l'indice eta quadrato.

Elementi di probabilità e variabili casuali: concetti primitivi, assiomi e teoremi fondamentali del calcolo delle probabilità. Dipendenza e indipendenza.

La probabilità condizionata. Il teorema di Bayes.

Testi di riferimento

In linea di massima qualsiasi manuale di statistica di base può andare bene, è preferibile comunque valutarne l'idoneità, se diverso da quelli indicati, con il docente.

In alternativa:

- D. Piccolo, *Statistica per le decisioni*, Il Mulino, 2001 (I edizione) o 2009 (II edizione)

oppure

- S. Borra, A. Di Ciaccio, *Statistica*, McGraw-Hill, 2008

È indispensabile procurarsi un esercizionario con temi svolti per la preparazione alla prova scritta.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

c/o

Dipartimento di Scienze Politiche

Ex Dipartimento di Scienze Politiche

Via Leopoldo Rodinò 22, II piano.

fpalumbo@unina.it

Consultare sito web docenti: <http://www.docenti.unina.it/francesco.palumbo>

Docente: **Prof.ssa Mariantonietta PICONE**

**STORIA DELL'ARTE
CONTEMPORANEA**

1° Anno - II Semestre

2° Anno - II Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/03

CFU:

6

Settore Concorsuale:

10/B1

AF

54885

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

L'insegnamento prevede un approfondimento delle problematiche generali dell'arte contemporanea con particolare riguardo ai meccanismi che riguardano tanto il funzionamento delle istituzioni pubbliche, quanto quello del mercato.

Potranno pertanto essere oggetto di corso le caratteristiche delle principali istituzioni museali nel settore contemporaneo, il sistema delle gallerie, la storia di importanti collezioni private, il ruolo della critica e degli apparati comunicativi.

Programma:

Il corso illustrerà le principali caratteristiche del sistema dell'arte contemporanea attraverso un esame delle situazioni che riguardano gli sviluppi delle seconde avanguardie.

Fra le tematiche affrontate c'è quello dei multipli e degli esemplari artistici riproducibili.

Titolo del Corso:

L'arte delle seconde avanguardie e il sistema dell'arte contemporanea.

Contenuti:

Testi consigliati

- F. Poli, *Il sistema dell'arte contemporanea*, Bari, Laterza 1999;

- F. Poli, *Arte contemporanea. Le ricerche internazionali dalla fine degli anni '50 ad oggi*,

Electa, Milano, 2005;

- W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino;
- M. Picone Petrusa, *L'Informale in Europa*, in F. Poli (a cura di), *L'Arte del Novecento: le nuove tendenze. Ricerche internazionali dal 1945 ad oggi*, Rosenberg & Sellier, Torino 1995, pp.29-46 (per quest'ultimo testo rivolgersi al docente)
- F. Menna, *La linea analitica dell'arte moderna*, Einaudi, Torino 2001

Il corso prevede una piccola ricerca concordata con il docente, che sarà oggetto di una prova intermedia prima dell'esame.

PER CHI NON PUÒ FREQUENTARE, quest'ultima prova è sostituita dal seguente testo:

- A. Dal Lago – S. Giordano, *Mercanti d'aura. Logiche dell'arte contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2006.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante.

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore

Via Nuova Marina 33 – Stanza 804

mariantonietta.picone@unina.it

Consultare il sito del docente <http://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof.ssa Vincenza LUCHERINI*

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

1° Anno - I Semestre

2° Anno - II Semestre

Mutuazione da

CdSM Archeologia e Storia dell'arte

AF 00317

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/01

CFU:

6

Settore Concorsuale:

10/B1

AF

00317

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso si propone di mettere lo studente in grado di saper distinguere, in maniera critica, le principali caratteristiche dell'architettura gotica napoletana di età angioina e dei suoi corredi pittorici e scultorei.

Contenuti:

Programma del corso

Il corso sarà incentrato sulla storia dell'architettura gotica civile e religiosa napoletana di età angioina, con particolare attenzione alla storia della Cattedrale di Napoli.

L'elenco dettagliato degli argomenti sarà illustrato agli studenti durante la prima lezione del corso.

Testi di riferimento

- Lucherini V., *La Cattedrale di Napoli. Storia, architettura, storiografia di un monumento medievale*, Ecole française de Rome, Roma, 2009.

- Materiali distribuiti durante il corso.

- Alle lezioni frontali in aula si alterneranno lezioni da tenersi direttamente nei complessi monumentali che fanno parte del programma d'esame.

- Gli studenti non frequentanti sono invitati a rivolgersi alla docente per stabilire un'integrazione del programma.

Gli studenti che desiderano prendere un appuntamento con la docente possono scrivere al seguente indirizzo: lucherin@unina.it.

Per informazioni, date d'esame e avvisi, si prega di consultare il sito web della docente.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Studi Umanistici

ex Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore

Via Nuova Marina 33, Stanza 802

lucherin@unina.it.

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: Prof. Tomaso MONTANARI			
STORIA DELL'ARTE MODERNA		1° Anno - II Semestre 2° Anno - II Semestre Mutuazione da CdSM Archeologia e Storia dell'Arte AF 51810	
Settore scientifico – Disciplinare:		L-ART/02	CFU: 6
Settore Concorsuale:		10/B1	AF 51810
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente: 30			
di cui		Lezione: 30	Esercitazione: Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Il corso di Storia dell'arte moderna del prof. Tomaso Montanari per la Laurea magistrale in Archeologia e storia dell'arte è articolato in due moduli (30 ore, 6 CFU ciascuno); il primo modulo si terrà nel secondo semestre.			
I modulo			
Obiettivi formativi			
Il modulo intende fornire una preparazione di livello superiore sulla storia dell'arte italiana dell'età moderna.			
Contenuti:			
Programma del corso			
<i>"Le peintre des peintres": Diego Velázquez</i>			
Testi di riferimento			
<ul style="list-style-type: none"> - Carl Justi, <i>Velázquez e il suo tempo</i>, Firenze, Sansoni, 1958 e successive - G. Briganti, <i>Pietro da Cortona, o della pittura barocca</i>, Firenze, Sansoni, 1962 e successive - <i>Las Meninas. Velázquez, Foucault e l'enigma della rappresentazione</i>, a cura di A. Nova, Milano, Il Saggiatore, 1997 - T. Montanari, <i>Il Barocco</i>, Torino, Einaudi, 2012 			
Tipo di insegnamento:			
Caratterizzante			
Propedeuticità:			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto:			
Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento:			
Dipartimento di Studi Umanistici ex Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore Via Nuova Marina 33, Stanza 802 tomaso.montanari@unina.it Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: <i>Prof.ssa Isabella VALENTE</i>			
STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA		1° Anno - II Semestre 1° Anno - II Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:	L-ART/06	CFU:	6
Settore Concorsuale:	10/C1	AF	10863
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente: 30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
L'insegnamento prevede un approfondimento del percorso storico della fotografia, dal progetto di Daguerre al pieno Novecento, attraverso le tecniche, gli apparecchi e, soprattutto, i protagonisti. Un particolare spazio verrà dato al rapporto, non sempre conflittuale, tra fotografia e pittura.			
Programma:			
Il corso illustrerà le tappe principali del progresso tecnico e scientifico della fotografia, il percorso dei maggiori protagonisti antichi e recenti e l'utilizzo del mezzo fotografico come veicolo di un nuovo linguaggio artistico.			
Per i soli frequentanti il corso prevede lo svolgimento di un'attività seminariale che andrà a sostituire una piccola parte del programma.			
Il corso prevede, inoltre, una serie di incontri con fotografi, fotogiornalisti, galleristi e studiosi che permetteranno l'approfondimento di tematiche di particolare rilevanza.			
Titolo del Corso:			
<i>Fotografia e Pittura. I protagonisti del dibattito fra Otto e Novecento</i>			
Contenuti:			
<ul style="list-style-type: none"> • Gli albori della fotografia. Le sperimentazioni precedenti al 1839 per “bloccare” la visione • Nascita della “invenzione meravigliosa” • I primi fotografi: dal procedimento Daguerre ai ritratti di Nadar • Photogenic drawing, collodio, ferrotipia, gomma bicromatata, autochrome Lumière • Gli apparecchi: storia e tipi • Pittura e Fotografia: rapporti di convivenza, di interferenza e di opposizione, dal realismo di metà Ottocento alla trasgressione, in nome della modernità, delle avanguardie novecentesche • Il pittorialismo, antico e moderno • La fotografia come mezzo di documentazione visiva: il fotogiornalismo • I grandi protagonisti dei due secoli • Archivi e collezionismo • I problemi legati alla conservazione. La fotografia come bene culturale • La svolta del digitale 			
Testi:			
<ul style="list-style-type: none"> - I. Zannier, <i>Storia e tecnica della fotografia</i>, Hoepli - I. Zannier, <i>L'occhio della fotografia. Protagonisti, tecniche e stili della “invenzione meravigliosa”</i>, Carocci 			

- S. Sontag, *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società*, Einaudi
- A. Sharf, *Arte e fotografia*, Einaudi
- C. Marra, *Fotografia e Pittura nel Novecento (e oltre)*, Bruno Mondadori, 2012
- La monografia: G. Fanelli, *Alphonse Bernoud*, Pagliai editore, 2012

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore

Via Nuova Marina 33, Stanza 802

isabella.valente@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof. Enzo Vinicio ALLIEGRO*

**STORIA OGGETTO E METODO DELLE
TRADIZIONI POPOLARI**

1° Anno - I Semestre

2° Anno - I Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

M-DEA/01

CFU:

6

Settore Concorsuale:

11/A5

AF

24499

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Ateneo

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti di natura teorico-metodologica indirizzati ad un approccio critico alle tradizioni popolari ed agli studi che alla cultura demologica sono stati rivolti.

Le lezioni, inoltre, intendono porre gli studenti nella condizione di comprendere le molteplici e differenziate problematiche e prospettive di natura antropologica che sottendono ai processi di valorizzazione territoriale ed ai programmi di sviluppo locale.

Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi delle dinamiche culturali ed identitarie connesse ai processi di costruzione della tradizione, di rappresentazione della località, di affermazione della tipicità.

Contenuti:

Programma del corso:

Parte Istituzionale:

La storia degli studi demologici in Italia e la loro collocazione nel contesto europeo. La formazione degli specifici ambiti tematici: l'antropologia dei patrimoni culturali, l'antropologia del paesaggio e del territorio, l'antropologia economica e dello sviluppo locale. Il rapporto della demologia con le altre discipline antropologiche, linguistiche, sociologiche, storiche.

Il sapere demoantropologico e l'impiego delle fonti archivistiche, letterarie, iconografiche, museografiche. L'analisi comparativa e critica delle fonti demoantropologiche.

Parte monografica:

Problematiche e prospettive di definizione, salvaguardia e promozione dei beni demoetnoantropologici. Strategie ed esemplificazioni di sistemi integrati di promozione territoriale ed ecomuseale: dalle azioni di valorizzazione comunale e regionale alle politiche europee e dell'UNESCO.

La dimensione culturale ed identitaria nelle azioni pubbliche di sviluppo locale e territoriale. La rappresentazione dello spazio, del tempo, delle identità, dei saperi e delle culture locali nelle azioni e nei programmi di sviluppo (Por, Pit, contratti d'area, programmi Leader, ecc.) nelle regioni meridionali. Istituzioni, agenzie e attori dello sviluppo locale: analisi antropologica della "cultura" della programmazione e della pianificazione.

Testi:

- Enzo V. Alliegro, *Antropologia Italiana. Storia e Storiografia*, Firenze, SEID, 2011
- Gian Luigi Bravo e Roberta Tucci, *I beni culturali demoetnoantropologici*, Roma, Carocci, 2006.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Verifica relativa allo studio dei testi d'esame e di eventuali *papers* elaborati dagli studenti.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Scienze Sociali

Vico Monte di Pietà, 1

ex Facoltà di Sociologia, aula III.9

enzo.alliegro@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

**Ulteriori Attività previste
Art. 10, comma 5**

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	2° Anno, Semestre		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU:	12
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	12597
Contenuti:			
I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Tipo di insegnamento:			
Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004			
Propedeuticità:			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto:			
Esame orale e/o scritto.			

TIROCINIO	2° Anno, Semestre		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU:	4
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	20468
Contenuti:			
Nel corso del II anno è prevista per ciascuno studente un'attività di tirocinio nel corso della quale gli studenti, sulla base di un progetto di tirocinio, avranno modo di sperimentare sul campo le competenze acquisite nel corso delle attività formative. Il tirocinio si svolgerà presso le strutture convenzionate con l'Università Federico II. A tal fine il responsabile dei tirocini, in accordo con la Commissione di Coordinamento didattico, stabilisce contatti con Enti pubblici e Aziende private al fine di promuovere la stipula di opportune convenzioni che consentano l'accoglimento degli iscritti a questa Magistrale.			
Il responsabile dei tirocini assisterà gli studenti nella predisposizione delle pratiche in ingresso e in uscita dal tirocinio stesso.			

Tipo di insegnamento:

Altre attività formative
lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Giudizio *credito acquisito / credito non acquisito*.

PROVA FINALE

2° Anno, II Semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

non previsto

CFU:

20

Settore Concorsuale:

non previsto

AF

11986

Contenuti:

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore del corso di studi Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.

Tipo di insegnamento:

Altre attività formative
lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004

Propedeuticità:

accessibile dopo:

aver conseguito tutti i 100 CFU previsti dal percorso di Studio.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.